

All'archeologia urbana è richiesta la capacità di attuare scelte complesse sul destino delle tracce materiali conservate nel sottosuolo della città, gestendo la relazione fra la città del passato e quella presente e futura, contribuendo alla costruzione della sua identità e alla consapevolezza di coloro che la abitano.

A decenni di distanza dalle prime esperienze del secondo dopoguerra nel Regno Unito, che hanno portato alla dibattuta definizione della disciplina, è giunto il momento di una riflessione condotta da parte di chi opera nel campo in paesi europei e non solo: l'Italia, il Regno Unito, l'Olanda, la Moldavia, Malta, Israele.

Il convegno rappresenta una prima occasione di riflessione e confronto per individuare elementi comuni e specificità della disciplina, e accoglie la presentazione ufficiale, nell'ambito del Ministero, del Geoportale Nazionale per l'Archeologia.



Il convegno internazionale rappresenta il primo incontro della *Urban Archaeology Community* costituita nell'ambito della *European Association of Archaeologists* - EAA (urbanarchaeology.org) ed è organizzato dall'ICA in collaborazione con il Museo Nazionale Romano e con il progetto *EuroTeCH* (*European Technologies and Strategies for Cultural Heritage at risk*), coordinato dall'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Le lingue del convegno sono l'italiano e l'inglese. Per gli interventi in italiano è prevista la proiezione di diapositive con testi in lingua inglese, e per gli interventi in inglese la proiezione di diapositive con testi in lingua italiana.

La partecipazione è libera fino a esaurimento dei posti all'interno delle sale.

Durante la giornata di studi del 22 marzo sarà possibile iscriversi alla *Urban Archaeology Community* e alle visite guidate previste nei giorni di sabato e di domenica.

In copertina e all'interno del pieghevole, particolare della *Forma Urbis Romae* di Rodolfo Lanciani, tav. XXIX.
Il logo della *Urban archaeology community* è stato realizzato da Paul Belford.

D
I
S
C
O
R
S
I
S
U
L
M
E
T
O
D
O

ARCHEOLOGIA URBANA CASI STUDIO E PROSPETTIVE FUTURE



ROMA
21-22 MARZO 2019

GIOVEDÌ 21 MARZO,
COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE, 16.00-19.00

SALA MOLAJOLI, VIA DI SAN MICHELE A RIPA 22

VENERDÌ 22 MARZO
MUSEO NAZIONALE ROMANO, SEDE DI PALAZZO MASSIMO, 9.30-19.00
SALA CONFERENZE, L.GO DI VILLA PERETTI 2

URBAN ARCHAEOLOGY on the agenda: case studies and future perspectives

Giovedì 21 marzo

16,00-19,00 Presentazione del gruppo di lavoro sull'archeologia urbana della *European Association of Archaeologists*. Obiettivi e appuntamenti futuri

Complesso Monumentale del San Michele, Sala Molajoli

Gino Famiglietti (Direttore Generale ABAP) *Saluti istituzionali*

Elena Calandra (Direttore dell'Istituto Centrale per l'Archeologia / Dirigente *ad interim* del Servizio II DG ABAP) *Introduzione ai lavori*

Paul Belford (Clwyd-Powys Archaeological Trust, Welshpool, Galles), **Jeroen Bouwmeester** (Cultural Heritage Agency, Amersfoort, The Netherlands) *From Maastricht to Rome: origins, aims and perspectives of the community of urban archaeology*

Valeria Acconcia, Valeria Boi, Annalisa Falcone (ICA/Servizio II DGABAP) *Il Geoportale Nazionale per l'Archeologia*

Venerdì 22 marzo**9,00-19,00** Giornata di studi

Museo Nazionale Romano, Sede di Palazzo Massimo, Sala Conferenze

Daniela Porro (Direttore del Museo Nazionale Romano) *Saluti istituzionali*

9,30-13,00 **Sessione 1 Casi studio**

Francesco Prosperetti (Soprintendente SSABAP Roma) *Introduzione all'attività di tutela della Soprintendenza*

Andreina Ricci (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata") *Roma: centro storico o città storica?*

Giovanni Azzena, Roberto Busonera (Università degli Studi di Sassari) *Trastevere*

Mirella Serlorenzi (Museo Nazionale Romano) *Archeologia statale e archeologia pubblica. L'apertura dei dati territoriali della Soprintendenza di Roma e il coinvolgimento della cittadinanza nel caso di Piazza Dante*

Marta Baumgartner (SSABAP Roma) *Un quartiere di Roma antica rinasce a Rinascente*

Marina Piranomonte (SSABAP Roma) *The reconstruction of the ancient via Flaminia track from recent urban excavations*

Giovanni Ricci (Coop. Archeologia) *Urban archaeology in Rome. From theory to practice: an unsolved dialectic*

*Discussione***14,30-19,00** **Sessione 2 Strumenti e metodi**

Paul Belford (Clwyd-Powys Archaeological Trust, Welshpool, Galles) *A question of scale: recent urban archaeology in the UK*

Roger Thomas (Kellogg College, Oxford) *Recording and mapping urban archaeology in England*

Ada Gabucci (Libero professionista) *Archeologia preventiva in ambito urbano. Alcune riflessioni.*

Francesca Anichini, Gabriele Gattiglia (Università di Pisa, Mappa Project) *Planning urban archaeology through predictive modelling: the case study of Pisa*

Claudia De Davide (Coop. Akhet, Aosta-Roma) *Positive vs negative. Managing urban archaeological excavations*

Jon Seligman (Director of the Excavations, Surveys and Research Department of the Israel Antiquities Authority) *The Challenges of Archaeology in Jerusalem*

Sergiu Popovici (Deputy Director, National Archaeological Agency, Ministry of Education, Culture and Research - MECR) *Urban Archeology in the Republic of Moldova. Achievements and perspectives*

Smaranda Oaie (University of Malta, Department of Classics and Archaeology) *Owning the Narrative*

Jeroen Bouwmeester (Cultural Heritage Agency, Amersfoort, The Netherlands) *Utopia. Thoughts about the future of urban archaeology*

Discussione